



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Prot. n. 0307/U del 22/11/2017

**DECRETO DEL COMMISSARIO STRAORDINARIO
(ex DPCM 16 ottobre 2015)**

N. 39 DEL 22/11/2017

OGGETTO:	Decreto Commissariale n. 38 del 17 novembre 2017. Rettifica per mero refuso.
-----------------	--

L’anno duemiladiciassette, addì ventidue del mese di novembre alle ore 12:30 il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 propone l’adozione del seguente Decreto concernente l’oggetto, di cui attesta la regolarità del procedimento svolto e la correttezza per i profili di propria competenza.

I L C O M M I S S A R I O S T R A O R D I N A R I O

- Vista** l’Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo e la Regione Basilicata, approvata dal CIPE in data 21 dicembre 2009 e stipulata il 5 gennaio 2000, con la quale si individuavano i *programmi di intervento* nei settori di interesse comune da attuare mediante Accordi di Programma Quadro e si dettavano i criteri, i tempi ed i modi per la sottoscrizione degli stessi;
- Visto** il *Quadro Strategico Nazionale 2007 – 2013*, approvato dalla Commissione Europea con Decisione n. C (2007) 3329 del 13 luglio 2007;
- Vista** la Delibera CIPE n. 166 del 21 dicembre 2007 concernente l’attuazione del suddetto *Quadro Strategico Nazionale per il periodo 2007 – 2013*;
- Visti** i regolamenti dei Fondi Strutturali per il periodo di programmazione 2007 – 2013:
- il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio del 11 luglio 2006, recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione;
- il Regolamento (CE) n. 1828/2006 della Commissione del 8 dicembre 2006, che stabilisce modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008, avente ad oggetto “*Regolamento di esecuzione del Regolamento (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di Coesione*”;
- Vista** la Delibera CIPE n. 60 del 30 dicembre 2012 “*Fondo per lo Sviluppo e la Coesione – Programmazione regionale. Assegnazione di risorse a interventi di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica di discariche*”, con la quale si assegnavano alla Regione Basilicata risorse – a valere sul Fondo di Sviluppo e Coesione (di seguito FSC) – pari a Meuro 32,2 per n. 11



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

interventi finalizzati, in particolare, al superamento del contenzioso comunitario nei settori della depurazione;

Vista, altresì, la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 1778 del 18 dicembre 2012, con la quale si procedeva all’approvazione dello *schema di Accordo di Programma Quadro rafforzato “Potenziamento dei sistemi di raccolta e trattamento delle acque reflue urbane relativi ad agglomerati soggetti a procedure di infrazione comunitaria in materia ambientale”* tra il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Basilicata;

Dato atto che il suddetto Accordo di Programma Quadro rafforzato (di seguito APQ), avente giustappunto ad oggetto gli interventi di rilevanza strategica regionale nel mezzogiorno nei settori ambientali della depurazione delle acque e della bonifica delle discariche, è stato stipulato tra le predette Parti in data 28 dicembre 2012;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 889 del 10 luglio 2012 avente ad oggetto *“Piano Nazionale per il Sud – Presa d’Atto Delibera CIPE n. 60/2012 – Assegnazione Risorse ad interventi mirati al superamento delle procedure di infrazione in atto nel Settore Idrico per la Basilicata ed individuazione del Soggetto Attuatore degli stessi”*, che, tra l’altro, ha individuato Acquedotto Lucano S.p.A. quale *Soggetto Attuatore* dei n. 11 interventi previsti dal succitato APQ rafforzato per un importo complessivo di Meuro 32,20;

Viste le Delibere della Giunta Regionale (DD. GG. RR.) di Basilicata:

- n. 1381 del 16 ottobre 2012 di approvazione del *Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007 – 2013;
- n. 643 del 10 giugno 2014 di aggiornamento ed approvazione del nuovo *Documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.)* per l’attuazione del FSC 2007-2013 e del relativo *Manuale delle Procedure Operative*;
- n. 787 del 16 giugno 2015 avente ad oggetto *“Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione Controllo (Si.Ge.Co.) per l’attuazione del Programma Speciale Senesese e del programma Operativo Val d’Agri e integrazione e aggiornamento del Manuale delle Procedure operative per il Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del Fondo di Sviluppo e Coesione 2007-2013”*;

Visto l’art. 7, comma 7, del Decreto Legge (c.d. *Sblocca Italia*) 12 settembre 2014, n. 133 (conv. in legge 11 novembre 2014, n. 164), in virtù del quale: *“Al fine di accelerare la progettazione e la realizzazione degli interventi necessari all’adeguamento dei sistemi di collettamento, fognatura e depurazione oggetto di procedura di infrazione o di provvedimento di condanna della Corte di Giustizia dell’Unione europea in ordine all’applicazione della direttiva 91/271/CEE sul trattamento delle acque reflue urbane, entro il 31 dicembre 2014, su proposta del Ministro dell’ambiente e della tutela del territorio e del mare, può essere attivata la procedura di esercizio del potere sostitutivo del Governo secondo quanto previsto dall’articolo 8, comma 1, della legge 5 giugno 2003, n. 131, anche con la nomina di appositi commissari straordinari, che possono avvalersi della facoltà di cui al comma 4 del presente articolo. I commissari sono nominati con*



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, nei successivi quindici giorni. I commissari esercitano comunque i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell'articolo 10 del decreto-legge n. 91 del 2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 116 del 2014. Ai commissari non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti, comunque denominati”;

Richiamato l’art. 22, comma 8, del Decreto Legge 24 giugno 2016, n. 113 (conv. in Legge 7 agosto 2016, n. 160), in forza del quale sono state apportate integrazioni al succitato art. 7, comma 7, attraverso l’inserimento di due commi ulteriori (7-bis e 7-ter) recanti disposizioni sulle modalità operative propedeutiche alla realizzazione degli interventi commissariati;

Visto il DPCM 16 ottobre 2015, con il quale, su proposta del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Mare (di seguito MATTM), ed ai sensi del succitato art. 7, comma 7, del Decreto Legge n. 133/2014, lo scrivente è stato nominato Commissario Straordinario per la progettazione, l’affidamento e la realizzazione dei lavori relativi a n. 8 dei n. 11 succitati interventi di cui alla Delibera del CIPE n. 60/2012 e qui elencati:

- ID 33713-CB 0901 Irsina;
- ID 33720-CB 0902 Grassano;
- ID 33724-CB 0905 Latronico;
- ID 33715-CB 0907 Matera Sarra;
- ID 33718-CB 0908 Matera Pantano;
- ID 33719-CB 0909 Matera Lamione;
- ID 33716-CB 1001 Marsicovetere;
- ID 33717-CB 1002 Pisticci;

Vista la Delibera della Giunta Regionale di Basilicata (D.G.R.) n. 562 del 24 maggio 2016, con la quale si è provveduto a prendere atto della su indicata nomina e, conseguentemente, ad approvare lo *schema di* Atto di modifica ed integrazione al già richiamato APQ rafforzato sottoscritto in data 28 dicembre 2012;

Rilevato che, alla luce di quanto su esposto ed ai fini della necessaria attività di coordinamento/vigilanza, lo scrivente è individuato quale *Responsabile Unico dell’Attuazione dell’Accordo* (RUA) per i n. 8 interventi commissariati e sopra elencati con indicazione dei rispettivi codici;

Dato atto che, ai sensi e per gli effetti del su menzionato DPCM 16 ottobre 2015, lo scrivente è stato autorizzato, per tutta la durata del mandato, ad esercitare i poteri di cui ai commi 4, 5 e 6 dell’art. 10 del Decreto Legge 24 giugno 2014, n. 91 (conv. in legge 11 agosto 2014, n. 116);

Richiamato il Decreto Legislativo 18 Aprile 2016, n. 50 “Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull’aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d’appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture”;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

- Vista,** altresì, la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. avente ad oggetto: “*Nuove norme sul procedimento amministrativo*”;
- Vista** la Legge 13 Agosto 2010, n. 136;
- Richiamata** l’Ordinanza Commissariale n. 1 del 12 ottobre 2016, con la quale è stato approvato lo *schema di Convenzione disciplinante il rapporto giuridico di avvalimento tra il Commissario Straordinario ex DPCM 16 ottobre 2015 ed Acquedotto Lucano S.p.A. (c.d. ente avvalso)* per il completamento delle attività di progettazione *in itinere*, nonché per la realizzazione delle attività di direzione dei lavori, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione e delle attività espropriative in relazione ai su menzionati n. 8 interventi commissariati;
- Dato atto** che la Convenzione di che trattasi è stata stipulata in data 2 novembre 2016 ai sensi dell’art. 15, comma 2-bis, della predetta Legge n. 241/1990 e s.m.i.;
- Richiamato,** altresì, il Decreto Commissariale n. 1 del 22 dicembre 2016, con il quale lo scrivente ha proceduto, in relazione ai n. 8 interventi di cui alla Delibera CIPE n. 60/2012 e commissariati ex art. 7, co. 7, del D.L. n. 133/2014, alla nomina formale del RUP, individuato, in virtù di quanto previsto dall’art. 2.4. della su menzionata Convenzione, nella persona dell’Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore dell’Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Dato atto** che l’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”* è caratterizzato da **PROGETTAZIONE ESECUTIVA CONCLUSA**;
- Visto,** a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 2 del 29 marzo 2017, con il quale è stato approvato il progetto esecutivo relativo al predetto intervento *Cod. ID33720-CB0902*, per un importo complessivo pari ad Euro 965.051,15;
- Considerato,** più nel dettaglio, che per l’intervento di che trattasi è stato definito il seguente piano di copertura finanziaria:
costo complessivo dell’intervento € 965.051,15 di cui:
- € 760.000,00 fondi assegnati con Delibera CIPE n. 60/2012 a valere su FSC 2007-2013;
 - € 205.051,15 lavori e oneri a completo carico di Acquedotto Lucano S.p.A.;
- Visto,** altresì, il Decreto Commissariale n. 9 del 5 maggio 2017, con il quale, ai sensi dell’art. 36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., è stata indetta apposita procedura negoziata per l’appalto dei lavori e servizi relativi al richiamato intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902*;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Considerato che con lo stesso Decreto Commissariale n. 9/2017 è stato peraltro approvato lo schema di Lettera di invito, recante le indicazioni necessarie per la formulazione dell’offerta da parte degli operatori individuati dal RUP, Ing. Raffaele Pellettieri;

Visto il Decreto Commissariale n. 12 del 5 giugno 2017, con il quale si è proceduto a prendere atto e ad approvare il *verbale del seggio di gara n. 1* del 25 maggio 2017 riguardante la procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato Cod. ID33720-CB0902 ed individuante, quale migliore offerente, l’impresa Pepe S.r.l., sede in Zona P.I.P. snc – 85037 – Sant’Arcangelo (PZ), con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);

Dato atto che, con il su menzionato Decreto Commissariale n. 12/2017, si è altresì proceduto a prendere atto e ad approvare la proposta del RUP circa l’aggiudicazione del suddetto intervento commissariato a favore della già menzionata impresa concorrente per l’importo di Euro 564.528,64, al netto del ribasso offerto, pari al 18,748% sull’importo dei lavori soggetto a ribasso, pari ad Euro 694.787,38, oltre Euro 14.393,74 per servizio di conduzione, al netto del medesimo ribasso offerto sull’importo del servizio soggetto a ribasso, pari ad uro 17.714,94, ed oltre Euro 12.695,16 per costi di sicurezza non soggetti a ribasso e, quindi, per l’importo contrattuale pari ad Euro 591.617,54;

Atteso che, ai sensi dell’art. 32, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., l’efficacia dell’aggiudicazione dell’appalto di che trattasi è stata subordinata al completamento – con esito positivo – della verifica circa la sussistenza – in capo all’aggiudicatario – dei requisiti di ordine generale di cui all’art. 80 del richiamato Codice dei Contratti;

Visto, a tal ultimo riguardo, il Decreto Commissariale n. 26 del 31.07.2017 con il quale:

- si è preso atto dell’istruttoria, opportunamente condotta dal RUP, tesa a verificare il possesso dei prescritti requisiti in capo all’impresa concorrente Pepe S.r.l., sede in Zona P.I.P. snc – 85037 – Sant’Arcangelo (PZ), risultata aggiudicataria della procedura negoziata ex art. 36 comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. per l’appalto dei lavori e servizi relativi all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* con il ribasso del 18,748% (soglia di anomalia 19,858%);
- si è preso atto dell’intervenuta efficacia dell’aggiudicazione, disposta da questo Commissario Straordinario con il richiamato Decreto Commissariale n. 12 del 5 giugno 2017;
- si è dato mandato al su menzionato RUP di procedere agli atti propedeutici alla stipulazione del contratto relativo all’intervento commissariato *Cod. ID 33720-CB 0902*;

Richiamate le note Prot. n. 0273/U del 04.09.2017 e Prot. n. 0298/U del 17.10.2017 con le quali il RUP ha chiesto all’aggiudicatario Pepe S.r.l. rispettivamente di depositare e di integrare la documentazione occorrente per la stipula del contratto;

Dato atto che l’aggiudicatario ha provveduto di conseguenza all’uopo producendo quanto occorrente alla stipula di che trattasi;



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

Richiamata, altresì, la nota Prot. 0304/E del 17.11.2017 con la quale il RUP ha trasmesso il Quadro Economico del progetto relativo all’intervento commissariato *Cod. ID33720-CB0902* così come rideterminato a seguito dell’affidamento dei relativi lavori al netto del ribasso offerto;

Visto, pertanto, il Decreto Commissariale n. 38 del 17 novembre u.s. avente ad oggetto: *Interventi ex Delibera CIPE n. 60/2012 commissariati ai sensi dell’art.7, comma 7, del D.L. n. 133/2014 c.d. “Sblocca Italia” (convertito in legge 11 novembre 2014 n. 164). Intervento ID 33720-CB 0902 “Realizzazione del sistema di trattamento terziario agli impianti di depurazione ricadenti nelle aree sensibili individuate dal Piano di Tutela della Regione Basilicata – 2° lotto – Impianto di depurazione a servizio dell’abitato di Grassano”. Procedura negoziata ex art. 36, comma 2, lett. c), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. Rimodulazione Quadro Economico post aggiudicazione e schema di contratto. Approvazione. CUP: I76D12000010001; CIG: 7065110934;*

Riscontrato che, in talune premesse nonché nel dispositivo del richiamato Decreto Commissariale n. 38/2017, è stata per mero refuso indicata una spesa complessiva di Euro 591.617,54 afferente alla sola parte A) del Quadro Economico oggetto di rimodulazione e non al totale generale riportato nel medesimo Q.E. che, invece, al netto dell’economia da ribasso d’asta pari ad Euro 147.336,48, ammonta ad **Euro 816.116,03**;

Ritenuto pertanto necessario di provvedere alla rettifica dei refusi come sopra descritti, confermando in ogni altra sua parte il proprio Decreto Commissariale n. 38 del 17 novembre 2017;

Tutto ciò premesso

D E C R E T A

1. Le premesse narrative costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. Di rettificare il proprio Decreto Commissariale n. 38/2017 limitatamente alle premesse ed ai punti del dispositivo in cui è stata per mero refuso indicata la somma di Euro 591.617,54, sostituendola opportunamente con l’importo di **Euro 816.116,03**.
3. Di confermare in ogni altra sua parte il proprio Decreto Commissariale n. 38 del 17 novembre 2017.
4. Di trasmettere il presente provvedimento:
 - al RUP, Ing. Raffaele Pellettieri, Direttore Area Tecnica di Acquedotto Lucano S.p.A.;
 - all’Ing. Michele Vita, Amministratore Unico *p.t.* di Acquedotto Lucano S.p.A.
5. Di pubblicare integralmente il presente provvedimento all’albo pretorio informatico del sito istituzionale del Commissario Straordinario ex DPCM del 16 ottobre 2015 (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it).



**COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”**

Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

6. Di pubblicare altresì, ai sensi e per gli effetti dell’art. 29, comma 1, del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., sul profilo del committente (www.commissariodepurazioneacque.basilicata.it), sezione *Amministrazione Trasparente*.

Potenza, lì 22/11/2017

Il Commissario Straordinario
ex DPCM 16/10/2015
Avv. Vito Marsico

Tutti gli atti ai quali si fa riferimento nelle premesse e nel dispositivo del presente decreto sono depositati presso la struttura proponente che ne curerà la conservazione nei termini di legge.



COMMISSARIO STRAORDINARIO
PER LA PROGETTAZIONE, L’AFFIDAMENTO E LA REALIZZAZIONE DEI LAVORI
RELATIVI ALLA “DEPURAZIONE DELLE ACQUE REFLUE”
Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 16.10.2015

